

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L'ACQUISTO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE - Io riparto SICURO

FAQ AGGIORNATE AL 22 MAGGIO 2020

1) DOMANDA: Si richiede un chiarimento circa i destinatari del contributo. L'articolo 2 specifica i beneficiari, ovvero PMI e Liberi Professionisti, ma coloro che hanno subito la chiusura delle attività in relazione al Decreto del 11 marzo 2020.

Il quesito è se rientrano o meno anche coloro i quali pur non avendo subito la chiusura dell'attività hanno avuto una riduzione del fatturato nel primo quadrimestre del 2020 pari ad almeno il 30%.

RISPOSTA: La risposta è negativa. I beneficiari sono i soggetti che hanno subito la chiusura come indicato all'articolo

2) DOMANDA: una società ha quale codice ATECO primario un codice relativo ad attività sospese a seguito del DPCM 22/03/2020. Nonostante avesse attivi altri codici ATECO secondari, non ha mai svolto attività relative a questi ultimi codici ATECO ed ha sospeso le attività conformemente al suddetto DPCM. Il requisito della sospensione dell'attività in base al codice ATECO al quale fare riferimento ai fini del presente bando deve essere il codice ATECO primario? Se i codici ATECO secondari risultavano ammissibili ai fini della prosecuzione dell'attività di impresa secondo il DPCM ma l'azienda non ha comunque svolto nessuna attività in quanto non ha mai svolto tali attività (testimoniato dalla richiesta di cassa integrazione dei propri dipendenti), l'azienda ha i requisiti per partecipare?

RISPOSTA: Il requisito previsto dal bando è collegato alle disposizioni definite dal DPCM 11 marzo e ss.mm.ii, pertanto, se la chiusura è stata sancita da detti decreti e l'azienda è può autodichiarare di essere stata chiusa, in ragione delle conseguenze penali che possano derivare da dichiarazioni mendaci, può presentare istanza di candidatura.

3) DOMANDA: le aziende di sanificazione regolarmente iscritte alla CCIAA ed in possesso di tutti i requisiti ma NON in possesso della certificazione ISO 9001 possono fare consulenza alle aziende per l'attuazione di un piano per il contrasto e contenimento del covid-19?

RISPOSTA: La risposta è affermativa. Le aziende regolarmente iscritte alla CCIAA ed in possesso di tutti i requisiti ma NON in possesso della certificazione ISO 9001 non possono effettuare l'attività di sanificazione straordinaria.

4) DOMANDA: gli interventi di sanificazione effettuati prima della data di pubblicazione dell'avviso da aziende sempre in possesso di tutti i requisiti ma NON in possesso della ISO 9001 sono comunque rimborsabili?

RISPOSTA: La risposta è negativa.

5)DOMANDA: per l'erogazione del contributo bisogna presentare fatture quietanzate e prova di pagamento o possono andar bene anche fatture da saldare dopo aver ricevuto il contributo?

RISPOSTA: in sede di candidatura va presentato un piano finanziario. Le fatture inerenti la sola azione A vanno presentate a seguito della ricezione del contributo a saldo a conclusione dell'intervento

6)DOMANDA: Nell'avviso è riportata la seguente dicitura: "la richiesta del contributo può avvenire Previa presentazione della seguente documentazione entro 30 giorni dalla conclusione delle attività contenute nel piano". Cosa si intende per conclusione delle attività? Nel caso di un piano abbonamenti di sanificazione con durata 6 mesi il contributo viene concesso dopo 6 mesi? ci sarebbe quindi da anticipare all'azienda che eroga il servizio?

RISPOSTA: Il contributo è erogato in due modalità come indicato nell'avviso, direttamente a saldo se l'impresa intende anticipare oppure mediante un acconto del 90% dell'importo concesso previa presentazione di idonea polizza fidejussoria e un successivo pagamento a saldo entro trenta giorni dalla conclusione della attività descritte nel piano. Optando per la seconda tipologia di erogazione (acconto e saldo) l'impresa non deve anticipare somme, ma presentare solo una polizza fidejussoria

7) DOMANDA: È consentito l'acquisto di macchinari per effettuare in autonomia la sanificazione della propria attività?

RISPOSTA: La risposta è affermativa, tali spese rientrano nell'azione B.

8) DOMANDA: gel, mascherine e dpi in generale rientrano nell'azione b.2?

RISPOSTA: La risposta è affermativa nel caso in cui per i DPI non si sia ricevuto alcun altro contributo nazionale come ad esempio il contributo a valere sul bando Impresa Sicura. In questo caso si configurerebbe il doppio finanziamento che è vietato.

9) DOMANDA: il tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale è riferito all'assunzione di personale adibito alla sanificazione dell'attività? AZIONE A.2

RISPOSTA: Il tasso forfettario è riferito a tutte le voci che compongono l'azione A, non solo all'eventuale assunzione di personale. Nella nota esplicativa sono riportate tutte le indicazioni. Si invita a leggere la nota esplicativa.

10) DOMANDA: considerando che l'art. 2 dell'Avviso prevede che il contributo è rivolto alle PMI e ai liberi professionisti che "hanno subito la chiusura delle attività", chiediamo di sapere se sono ammesse a partecipare anche le PMI che non hanno chiuso l'attività in quanto rientranti tra le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui art. 1 comma 1 lettera g) e quelle che svolgono un'attività a ciclo produttivo continuo, dalla cui interruzione sarebbe derivato un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo di incidenti.

RISPOSTA: la risposta è negativa. I beneficiari sono i soggetti definiti all'articolo 2 che hanno subito la chiusura in relazione al DPCM 11 marzo 2020 e ss.mm.ii

11) DOMANDA: Nel caso di una società regolarmente iscritta alla CC.II.AA, che opera nel settore turistico balneare e che ha gestito una struttura balneare nell'area demaniale marittima del comune di Campomarino svolgendo un'attività anche commerciale, entrando in un regime fiscale forfettario, considerando che, in base alla normativa nazionale chi "è

classificato come un'associazione o una società sportiva può tuttavia essere considerato come un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato UE", si richiedono Informazioni a riguardo la possibilità di partecipazione al bando "IO RIPARTO SICURO come soggetto giuridico associativo

RISPOSTA: la risposta è negativa. In quanto associazione sportiva che gestiva un lido balneare, non si posseggono i presupposti per la chiusura.